

Sport

Testimonianza dell'atleta Ruben Marvice

Raccontare lo sport, una passione viva

Incontro con gli studenti dell'istituto Carducci promosso dall'Ussi

L'Istituto comprensivo "Carducci-V. da Feltre", guidato dalla dirigente Rina Pasqualina Manganaro, in occasione della "Settimana dello Studente", ha ospitato Ruben Marvice, atleta della nazionale italiana senior di lotta greco romana, accompagnato dai suoi tecnici Fabio e Mimmo Spanò, del gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco; Filippo Diano, giornalista dell'Ansa; Franco Pellicanò, presidente regionale dell'Unione Stampa Sportiva Italiana (Ussi). L'obiettivo per il quale è stato organizzato il significativo



Mimmo Spanò, Marvice, Fabio Spanò, Pellicanò e Diano

incontro è stato accostare gli studenti al mondo del giornalismo attraverso quello sportivo.

Il giornalista Filippo Diano, partendo dalle origini fino a giungere alla nostra Costituzione, ha ribadito il ruolo nevralgico della comunicazione. I ragazzi hanno ascoltato il racconto dell'azzurro Ruben Marvice che ha parlato agli studenti della propria passione per la lotta che lo ha portato a raggiungere alti livelli nel mondo della disciplina olimpica. Al contempo si è parlato dei rischi e delle conseguenze derivanti dalle cattive condotte assunte nell'ambito sportivo: dal doping alla competizione negativa. Alla dirigente dell'istituto l'Ussi Calabria ha donato una targa. ◀

Reggio, al Vittorino da Feltre incontro sul giornalismo sportivo

mercoledì 17 dicembre 2014



Martedì 16 Dicembre 2014 presso l'Istituto Comprensivo "Carducci – V. da Feltre" di Reggio Calabria il Dirigente Scolastico prof.ssa Rina Pasqualina Manganaro, in occasione della "Settimana dello Studente", ha ospitato Ruben Marvice, atleta della nazionale italiana senior di lotta greco romana, accompagnato dai suoi tecnici Fabio e Mimmo Spanò, del Gruppo Sportivo dei Vigili del Fuoco; Filippo Diano, giornalista dell'ANSA e vice-capo redattore dell'Ufficio Stampa

del Consiglio regionale della Calabria; Franco Pellicanò, presidente regionale dell'Unione Stampa Sportiva Italiana (USSI).

L'incontro sul "Giornalismo Sportivo" ha concentrato l'attenzione sullo sport e sul giornalismo. L'obiettivo per il quale è stato organizzato il significativo incontro è stato accostare gli studenti al mondo del giornalismo attraverso quello sportivo. Partendo dal presupposto che per la completa formazione degli allievi la sfera da curare maggiormente è quella comunicativa, ai ragazzi si è parlato dello sport e del modo corretto di viverlo.

Il giornalista Filippo Diano, partendo dalle origini fino a giungere alla nostra Costituzione, ha affrontato il discorso della comunicazione ribadendo il valore assolutamente elevato di quest'ultima tappa rappresentativa dell'evoluzione del sistema normativo italiano. Un sistema che nelle varie epoche ha sostenuto diritti e doveri in difesa di ciò che è favorevole al progresso, quale miglioramento della condizione umana.

I ragazzi hanno partecipato con interesse e con entusiasmo hanno ascoltato il racconto dell'azzurro Ruben Marvice che ha parlato agli studenti della propria passione per la lotta che lo ha portato a raggiungere alti livelli nel mondo della disciplina olimpica partendo dalla distinzione tra la lotta libera e la greco-romana.

Al contempo si è parlato dei rischi e delle conseguenze derivanti dalle cattive condotte assunte nell'ambito sportivo: dal doping alla competizione negativa. Oltre ad una mera illustrazione delle regole e tecniche della lotta greco romana, attraverso l'ausilio delle immagini relative ai combattimenti che Ruben Marvice ha disputato nella recente competizione che la nazionale ha affrontato in Finlandia. È stato interessante il dibattito proposto dagli allievi in merito alle modalità di intervento sull'illecito nello sport.

Il Dirigente Scolastico, alla quale l'USSI Calabria ha donato una targa, è stata colei grazie alla quale gli alunni hanno vissuto un'esperienza assolutamente proficua per aver affrontato congiuntamente comunicazione e sport e proposto una crescita in equilibrio tra corpo e mente. E così, proprio come iscritto sulla targa, "Il suo sapere pedagogico ha conciliato gli stimoli civili e sociali per allargare gli orizzonti dei suoi allievi".